

«Grandi infrastrutture, fronte comune ma con ruoli distinti»

■ Collaborazione sì, ma senza sconti e se si farà squadra non sarà certo sotto l'egida dell'Ulivo. I parlamentari di centrodestra tengono a distinguere i ruoli al termine dell'incontro con i colleghi di centro-sinistra, dopo l'invito della Provincia a fare il punto sulle infrastrutture bergamasche.

Il confronto in via Tasso tra il presidente **Valerio Bettoni**, l'assessore alla Pianificazione **Felice Sonzogni** e la delegazione bipartisan di sei parlamentari è durata oltre un'ora, tra una ricognizione sullo stato di avanzamento delle grandi opere - la variante Albano-Trescore Balneario che deve ottenere la conferma del

finanziamento; la Villa d'Almè-Dalmine, la variante di Cisano Bergamasco, la Calusco-Terno d'Isola, che sono in corso di progettazione; i lavori connessi con Brembani e Tav, il sistema ferroviario - e l'impegno comune a portare a casa il più in fretta possibile i risultati. Con un distinguo, però, su cui Lega e Forza Italia insi-

stano: «È la maggioranza che ora ha la parte attiva nei confronti dei ministri». «Ed è probabile - aggiunge il leghista **Giacomo Stucchi** - che si avrà qualche difficoltà in più vista la scarsa rappresentanza lombarda al governo. Noi comunque continueremo nel nostro ruolo di stimolo».

Gli esponenti bergamaschi dell'Ulivo non si tirano indietro, sottolineando, però, nuovamente la necessità dell'unità. «I parlamentari di maggioranza hanno una responsabilità in più - riconosce **Antonio Misiani** - ma contiamo su un impegno comune. È indispensabile che la squadra sia coesa e og-

gi (feri per chi legge, ndr) si è fatto un passo avanti in questa direzione. Non sarà facile districarsi tra i meandri delle competenze e normative e le secche della finanza pubblica che si trascinano da qualche tempo». Ne è convinto anche **Giovanni Sanga**: «Le infrastrutture sono un'esigenza che deve calamitare l'interesse di tutti e mi sembra di aver registrato la disponibilità rispetto alla proposta di far squadra lanciata dall'Ulivo». Disponibilità - precisa l'azzurro **Gregorio Fontana** - che non deve creare confusione di ruoli: «Lavoreremo tutti quanti per reperire i fondi necessari a sbloccare le opere, ma la responsabilità è soprattutto della maggioranza». Discorsi che non toccano il presidente Bettoni, deciso ad andare fino in fondo sulle grandi opere: «La convergenza sul disegno strategico che abbiamo costruito in questi anni e sulla necessità di lavorare insieme per recuperare il tempo e rafforzare il sistema bergamasco c'è. Si è convenuto sull'opportunità di premere su governo, Anas e Ferrovie perché i programmi trovino le coperture finanziarie a partire dai primi mesi del 2007». Anche per l'assessore Sonzogni si è «definito un patto per andare avanti nelle grandi infrastrutture». All'incontro hanno partecipato anche la leghista **Carolina Lussana**, il senatore azzurro **Vale-**

rio Carrara e il senatore uscente **Vittorio Pes-**

sina, concorde sull'esito positivo dell'incontro: «Si è ricreata quella coesione necessaria per risolvere le problematiche infrastrutturali del territorio».

Be. Ra.

*In Provincia
l'incontro tra
il presidente Bettoni
e sei parlamentari
bergamaschi
per fare il punto
sulle opere viarie*